Lire 10 la copia

Anno I - N. 155 - Venerdì 5 Settembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 - Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale. Trieste via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5396

A domani la firma degli strumenti di ratifica

I nomi di De Nicola e Sforza in calce al documento - Il P.S.L.I. ha respinto la proposta degli azionisti per la fusione delle forze socialiste

ROMA, 4 — La questione della ratifica ha avuto una soluzione conciliativa. Dopo quattro giorni di discussioni è finalmente stato raggiunto l'accordo sul testo definitivo che dovrà essere dato allo «strumento» di ratifica del trattato di pace. Questo risultato è stato comunicato stasera allo stesso Presidente del Consiglio dopo un colloquio di un'ora e mezzo, che egli, unitamente all'on. Sforza, aveva avuto col Capo dello Stato a Palazzo Giustiniani. Era questo il terzo colloquio della giornata: infatti l'on. De Gasperi aveva già visto l'on. De Nicola nella mattinata e successivamente dalle 13 alle 15 aveva avuto al Viminale conversazioni col Ministro degli Esteri.

L'invio a Parigi

Gli strumenti di ratifica del trattato di pace saranno firmati sabato dal Capo dello Stato e controfirmati dal Ministro degli Esteri. De Nicola e Sforza firmeranno anche i pieni poteri che autorizzano l'Ambasciatore Quaroni ad effettuare il deposito degli strumenti di ratifica. I documenti partiranno con corriere diplomatico per Parigi nella serata di sabato.

Saranno allegate tre copie del trattato di pace redatte in francese, inglese e russo. A Quaroni saranno inviate anche una copia della legge approvata dall'Assemblea costituente per autorizzare il Governo alla ratifica, una copia della «Gazzetta Ufficiale» dove è pubblicato il testo della legge ed una dichiarazione del Presidente del Consiglio sulla deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri per procedere alla ratifica.

Il documento di ratifica preciserà che il Capo dello Stato, facendo riferimento alle credenziali firmate a suo tempo per la firma del trattato di pace dopo l'autorizzazione della Costituente al Governo di ratificare, vista la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» e dopo la deliberazione del Consiglio dei Ministri, constata l'avvenuta ratifica del trattato di pace e promette di osservarlo e farlo osservare secondo la formula adottata in tutte le leggi della Repubblica.

Ad accordo raggiunto, si può rilevare che fin dall'inizio, nessun contrasto, a ben guardare, vi era su chi dovesse firmare lo «strumento». Si trattava piuttosto di stabilire quale avrebbe dovuto essere la formula giuridica da dare allo strumento. E poichè non esistevano delle norme su cui fondarsi, la nuova Costituzione non essendo ancora formulata e lo Statuto Albertino non avendo più vigore, è naturale che le discussioni fossero lunghe e minuziose.

Intanto l'opinione pubblica segue con viva attenzione gli sviluppi della situazione a Casale, dove l'ANPI insiste nello sciopero nonostante si sia profilata in seno alla delegazione reduce da Roma una tendenza accomodante dopo che il Ministro Guardasigilli ha assicurato il suo parere sfavorevole alla domanda di grazia dei sei criminali fascisti condannati a morte. Il vasto schieramento di forze che attualmente è in atto nella città ha favorevolmente impressionato la cittadinanza ed ha dimostrato che il Governo non intende farsi prendere la mano e controlla la situazione. Ad ogni modo, come ha dichiarato ai giornalisti il Ministro della Giustizia Grassi, da questa sera la sorte dei sei criminali fascisti di Casale, condannati a morte, è nelle mani del Capo dello Stato, dal quale si attende una decisione.

Raicevich... in Campidoglio?

A Roma, avvicinandosi il termine di presentazione delle liste per le elezioni amministrative, i partiti stanno concretando l'azione da svolgere e si preparano alla lotta imminente. Dopo la lista del blocco del popolo, che racchiude comunisti, socialisti di Nenni, demolaburisti, azionisti, un'altra ne è stata varata oggi, quella dei repubblicani storici. Una nota di curiosità, in margine ai febbrili preparativi elettorali, è costituita dal fatto che sono fra i candidati alle elezioni amministrative di Roma anche il campione d'Europa dei pugili Proietti e il lottatore Giovanni Raicevich, ex campione del mondo. Anche Trilussa, il poeta romanesco, è stato invitato da diversi partiti ad essere aspirante al seggio, ma egli ha recisamente rifiutato.

I circoli politici tornano oggi a discutere sull'unità socialista. Questa volta lo spunto è stato dato dal convegno di «Europa socialista» indetto dall'on. Carmagnola e che ha avuto inizio stamane a Torino. A questo proposito è interessante rilevare l'invito rivolto al P.S.L.I. dal partito d'azione, che fungerebbe da mediatore pur di raggiungere la riunificazione delle forze socialiste. A questo invito, firmato da Cianca, il partito di Saragat ha risposto che il problema dell'unità socialista non è un problema da risolversi con conversazioni fra le direzioni dei partiti interessati, ma un grave problema politico, il quale non può trovare la sua soluzione senza la contemporanea definizione d'una linea politica che il P.S.I. non è mai riuscito a dare e la cui mancanza ha costretto otto mesi or sono, a ricostituire, con la fondazione del P.S.L.I., un vero partito socialista. La risposta, rilevato che il P.S.L.I. conosce il P.S.I. tanto da non esserci bisogno di intermediari «solo in parte socialisti o solo recentemente socialisti», termina respingendo l'iniziativa.

G. S.

La "Vulcania„ è partita da Genova per New York

GENOVA, 4 — Oggi alle 12, in perfetto orario, è partita da Genova la motonave «Vulcania» della Società «Italia» che, dopo aver compiuto un viaggio straordinario per il Sud America, ritorna rinnovata sulla rotta del Nord. La motonave «Vulcania» nel viaggio attuale toccherà Napoli, Alessandria, il Pireo e ancora Napoli, da dove, completa di passeggeri nelle tre classi, salperà direttamente per New York. Sulla «Vulcania» viaggiano numerose personalità del mondo diplomatico, industriale e finanziario.

Preparativi mondiali per l'Assemblea dell'ONU

Grossi problemi sul tappeto

NEW YORK, 4 — Delegazioni e funzionari stanno già affluendo per la prossima assemblea generale dell'ONU che avrà inizio il 15 settembre, mentre in tutto il mondo fervono i preparativi. E' opinione diffusa in tutti gli ambienti che tale sessione rivesta un'importanza vitale per l'ONU e per i problemi della pace. Diciotto Nazioni, tra cui gli Stati Uniti, hanno già informato la segreteria che le rispettive delegazioni saranno guidate dai Ministri degli Esteri. Oltre Marshall, saranno presenti Bidault, Evatt e Spaak: si attende conferma per Bevin.

Fra i maggiori problemi che l'Assemblea tratterà, molti hanno importanza per l'Italia. Fra questi la domanda d'ammissione; si ritiene che un voto favorevole espresso a grande maggioranza abbia influenza nelle decisioni del Consiglio di sicurezza. Per quanto riguarda invece la revisione delle clausole d'armistizio, si apprende che la proposta presentata dall'Argentina conta sull'appoggio di 20 Repubbliche sud-americane e si ritiene ch'essa venga messa all'ordine del giorno dell'Assemblea. Il rappresentante argentino, dott. Munoz ha dichiarato d'essere disposto a battersi per l'inclusione, sia davanti al Comitato che davanti all'Assemblea stessa.

Entro il 31 dicembre termineranno il loro turno nel Consiglio di Sicurezza l'Australia, il Brasile e la Polonia, e si specula molto sui nuovi candidati al Consiglio stesso. Pare ormai certo che il Canadà prenderà il posto dell'Australia. L'Argentina vorrebbe sostituire il Brasile, ma le sue probabilità sono scarse perchè essa non ha tenuto conto della raccomandazione fatta lo scorso anno dall'Assemblea di ritirare la rappresentanza diplomatica dalla Spagna di Franco.

L'Argentina calcola come probabilissimo l'appoggio, oltre che delle altre Repubbliche, anche degli Stati Uniti, della Granbretagna, della Francia e della Cina, mentre non appaiono ragioni plausibili per cui la Russia dovrebbe opporsi.

Fra gli altri problemi di vitale importanza, l'Assemblea dovrà discutere i Balcani, la Palestina, la Spagna di Franco, l'abolizione del veto e l'amministrazione fiduciaria delle Colonie.

Sorridente e disinvolto il maggior responsabile in veste di testimonio

Richardson ha parlato tre ore riuscendo a non farsi capire

Il funzionamento dei P.W.: quasi un mistero - Un consiglio del Presidente a un imprenditore che vuo rovinarsi

Questo dei P. W., sarebbe un processo dei più emozionanti e sensazionali, se non fosse per le pastoie della procedura inglese che ne ritardano lo svolgimento con formalità e cavilli che metteno a dura prova la pazienza dei difensori, meglio abituati al fuoco di fila delle domande e risposte che non al meticoloso gioco degli interrogatori condotti col rito inglese.

«Voglio sette milioni»

Ieri è comparso in veste di testimonio il magg. Richardson; la sua era senza dubbio la deposizione più attesa dall'Accusa e dalla Difesa, perchè avrebbe dovuto essere quella che avrebbe inchiodato al muro gli imputati o avrebbe riaperto loro le porte delle carceri. Richardson invece non ha detto quasi niente: niente di decisivo, almeno. Il Prosecutor non ha risparmiato i suoi sforzi, si aveva l'impressione che le domande rimbalzassero su di una corazza che il teste si era costruita attorno e ritornavano senza risposta. Il cap. Dye è stato molto abile, ma forse un po' freddo, e verso la fine si è lasciato smontare: Richardson in ogni caso è stato più abile di lui.

La mattina è stata spesa completamente negli interrogatori degli imprenditori Brischi e Comelli, i soli che abbiano finora accettato di testimoniare.

L'ing. Luigi Brischi, direttore e procuratore della Ditta Farsura, ha risposto con molta precisione e chiarezza, calmissimo. I lavori eseguiti dalla sua ditta si limitano alla costruzione della galleria che va da Montebello a Sant'Anna, ad alcuni restauri eseguiti nella galleria di Ponziana e alla costruzione di case popolari a Gorizia.

PROSEC.: «Ha mai pagato somme di denaro al Ricci in relazione all'assegnazione di contratti?»

TESTE: «Diedi del denaro al Ricci, ma non in relazione a contratti».

PROSEC.: «E allora perchè?»

TESTE: «Perchè me li chiese».

PROSEC.: «A quale titolo?»

TESTE: «Verso la fine del maggio '46 ebbi un colloquio casuale col Ricci e questi, dopo di essersi informato se ero soddisfatto dei lavori, mi chiese sette milioni (commenti fra il pubblico). Poichè la richiesta mi sembrava «anormale», dissi che non ero preparato a rispondergli prima di aver consultato i dirigenti della mia società».

Comunque poi la somma fu consegnata. L'interrogatorio prosegue:

PROSEC.: «Quale è la sua impressione sul Ricci?»

PRESIDENTE (interrompendo): «Non mi interessano le opinioni del teste. Qui di opinioni contano solo le mie».

PROSEC.: «Perchè diede del denaro al Ricci?»

TESTE: «Perchè avevo avuto l'impressione che così si usasse ai P. W.»

Anche l'avv. Poillucci, difensore del Ricci, rivolge varie domande al Brischi. Prima di ottenere i contratti aveva promesso al Ricci delle somme? «Ma» è la risposta. «E l'assegnazione dei lavori dipendeva dal Ricci?» «No».

Infine è il Presidente che, prima di congedare il teste, lo interroga.

PRESIDENTE: «Quale motivo avanzò il Ricci per la sua richiesta?»

TESTE: «Nessun motivo».

PRESIDENTE: «Le disse semplicemente «voglio sette milioni»?»

TESTE: «Sì».

PRESIDENTE: «E lei fu contento di darglieli?»

Il teste sembra accorgersi soltanto allora del tono ironico del Presidente e risponde che non era stato contento di darglieli, aveva anzi protestato.

Il secondo teste è Angelo Comelli, titolare della ditta omonima. Egli si rivela un teste pericoloso per la Difesa del Ricci e addirittura... disastroso per se stesso (durante tutto l'interrogatorio gli avvocati Poillucci e Turola — quest'ultimo lo difenderà al prossimo processo contro gli imprenditori — lo ascolteranno con evidente trepidazione). Rispondendo alle domande del Prosecutor — secche, laconiche che il cap. Dye sembra lasciare cadere dall'alto — il Comelli dice di aver ottenuto dai P. W. da 10 a 12 contratti. Fu appunto in occasione delle sue visite ai P. W. che conobbe il Ricci e non gli è sembrato che questi avesse dei grandi poteri.

PROSEC.: «Ha dato denaro al Ricci?»

TESTE: «Sì. Fu egli a chiedermelo, e io pensai che rifiutarlo avrebbe significato pregiudicare il proseguimento dei lavori».

PROSEC.: «Lei ha dato questo denaro perchè il contratto venisse approvato dal magg. Richardson?»

PRESIDENTE (interrompendo): «Lei ha diritto di non rispondere a questa domanda che potrebbe pregiudicare la sua difesa».

TESTE: «Non fu questo il motivo: infatti i lavori mi erano già stati assegnati. Diedi il denaro per i lavori che speravo di ottenere in futuro».

PRESIDENTE (mentre i difensori si mettono le mani nei capelli): «Accetti un consiglio: prima di rispondere conti da uno fino a dieci!».

L'interrogatorio prosegue su particolari di scarso interesse. Il teste viene quindi congedato, e l'udienza rinviata al pomeriggio. Alla ripresa folla ancora più numerosa e attenta del solito. Entra subito il magg. Richardson, sorridendo, elegante e disinvolto nella divisa di maggiore dell'Esercito americano. Rivolge un cenno di saluto agli imputati (il Ricci risponde con un inchino) e siede sul banco dei testi: mastica «chewing gum» e sembra si trovi perfettamente a suo agio. Invitato dal Presidente dichiara di non essere un teste volontario ma di deporre per ordine dei suoi superiori. Il magg. Bayliss avverte quindi il teste che egli non è obbligato a rispondere a domande che potrebbero pregiudicarlo.

TESTE: «Ho compreso perfettamente: non sono obbligato a rispondere alle domande della Corte».

PRESIDENTE: «Non è esatto. Lei può non rispondere alle domande che potrebbero incriminarla».

TESTE (con decisione): «I miei superiori mi hanno detto che non sono obbligato a rispondere ad alcuna domanda».

PRESIDENTE (seccamente): «Non c'è nessuno superiore a me quando io presiedo questa Corte».

Un dialogo estenuante

Dopo i consueti preliminari del giuramento, il Prosecutor rivolge alcune domande al teste.

PROSEC.: «Quali erano le vostre mansioni ai P. W.?»

TESTE: «Desidererei non rispondere a questa domanda».

PRESIDENTE: «Non ne vedo la ragione».

TESTE: «Ne ero il capo. Le funzioni dei P. W. erano di ricostruire per quanto possibile ciò che era stato distrutto dalla guerra e intraprendere nuove costruzioni nonchè continuare la manutenzione delle opere pubbliche. Le direttive venivano dalla Divisione economica e venivano approvate dalla Divisione finanziaria».

PROSEC.: «Devo intendere che eseguiste soltanto degli ordini o al più li approvaste?»

TESTE: «Io non avevo il potere di ordinare lavori che comportassero forti spese. Avevo l'incarico di ricevere le proposte e di aggiungervi le mie, semplicemente».

PROSEC.: «Fino a qual punto potevano disporre delle assegnazioni i vostri dipendenti?»

TESTE: «Il personale militare poteva assegnare lavori che non comportassero una spesa superiore al milione di lire. I lavori che superassero tale cifra venivano approvati da me e in mia assenza dal vice capo cap. Squire. Potrei aggiungere che sia io che il cap. Squire avevamo un potere limitato e che per le assegnazioni che esulavano dalla nostra possibilità ci occorreva l'autorizzazione del capo della Divisione della Finanza».

PROSEC.: «Perchè un contratto fosse stipulato era necessaria la vostra autorizzazione?»

TESTE: «Nella maggior parte dei casi, sì».

Si passa poi a parlare di come venivano assegnati i contratti. Le spiegazioni si fanno complesse e devono venir ripetute fino alla noia. L'atmosfera si fa pesante e l'udienza si trascina fra incomprensioni reciproche. Le risposte non sono precise o sono confuse, certamente poco comprensibili, e il dialogo prosegue estenuante fra il Prosecutor che non può o non sa capire e il teste che non sa o non vuole spiegare. A un certo punto interviene il Presidente per spiegare lui quello che crede di aver compreso, ma il teste fa rilevare che «non è precisamente così».

Il Prosecutor all'attacco

La procedura, ridotta all'osso, sembra fosse la seguente: l'ente pubblico — nella maggioranza dei casi il Genio Civile — stabiliva il lavoro da compiersi e studiava i progetti presentati dai vari imprenditori; un progetto veniva scelto e inviato ai P. W. accompagnato da un apposito modulo che conteneva tutti i dettagli che potessero interessare: ammontare della spesa, ditta appaltatrice, durata dei lavori, urgenza dei lavori, ecc.; i P. W. approvavano o meno il progetto e quindi lo rinviavano all'ente pubblico, aggiungendovi le proprie considerazioni.

PROSEC.: «Come si svolgono le aste pubbliche?»

Nuova complicatissima spiegazione, peggiorata dalla traduzione non sempre esatta, specie nelle espressioni tecniche (Giorgio ieri era un po' giù di forma): l'ente pubblico che deve far eseguire i lavori pubblica un avviso in seguito al quale le imprese interessate presentano le loro offerte. L'asta viene tenuta alla presenza di un rappresentante dell'ente pubblico e di un ufficiale dei P. W. Ad asta conclusa le varie offerte vengono registrate in un apposito libro e quindi l'ente pubblico sceglie il vincitore. Non è necessario che i lavori siano affidati al migliore offerente. Ora alle aste partecipano tutte le imprese iscritte nell'Albo della categoria interessata, ma quando gli albi non esistevano ancora l'ente pubblico invitava direttamente un numero «x» di ditte.

Assegnazioni dirette — cioè senza asta — venivano date soltanto in tre casi: 1) per lavori suppletivi di opere portate a termine da una data ditta; 2) in casi di estrema urgenza; 3) per lavori iniziati prima dell'instaurazione dell'amministrazione alleata, e poi interrotti, soltanto nel caso però che l'attrezzatura della ditta che li aveva iniziati avesse ancora l'attrezzatura sul posto.

Il teste passa poi a spiegare come venivano assegnati i materiali, ma anche qui la questione si fa tanto complicata che il Presidente interviene: «Queste risposte sono troppo complicate per la mia mente! Cerchi di spiegarsi con degli esempi».

In effetti sembra che le assegnazioni di materiali avvenissero come quelle dei contratti; comunque, per tagliar corto, il Prosecutor chiede: «Il cap. Squire poteva assegnare i materiali?» La risposta è positiva: qualsiasi ufficiale dei P. W. poteva farlo.

Rispondendo a delle domande il teste afferma poi che quando egli venne messo a capo dei P. W. fece opera di riorganizzazione. Con l'andar del tempo le esigenze e i compiti dei P. W. si fecero sempre più grandi e naturalmente egli si trovò nella necessità di dare ai subalterni una certa indipendenza. «Allargandosi i compiti dei P. W. — egli dice — è naturale che anche le responsabilità venissero divise».

Il lungo interrogatorio è stato estenuante ed il Prosecutor, interpretando il desiderio di tutti, propone una breve sospensione. Anche il magg. Richardson appare affaticato, sebbene le sue risposte siano sempre pronte e lucidissime.

Alla ripresa il cap. Dye, incalza tosto con una serie di domande dirette: ma anche questa volta è come lanciare una palla di gomma contro il muro.

PROSEC.: «Eravate responsabile dell'andamento della Divisione dei LL. PP.?»

TESTE: «Rifiuto di rispondere a queste domande».

PROSEC.: «Il cap. Squire ricevette dei regali nell'esercizio delle sue funzioni?»

TESTE: «Rifiuto di rispondere».

PROSEC.: «Avete discusso con lui su questo argomento?»

TESTE: «Rifiuto di rispondere».

PROSEC.: «Il ten. Wilde ricevette dei regali?»

TESTE: «Rifiuto di rispondere».

PROSEC.: «Avete parlato con lui su questo argomento?»

TESTE: «Rifiuto di rispondere».

PROSEC.: «Voi avete rilasciato un verbale all'agente speciale Pagnotta?»

TESTE: «Rifiuto di rispondere».

Si parla di Miroslava

L'Accusatore sembra un po' smontato. Dopo un attimo di riflessione egli chiede quali fossero le funzioni di Miroslava Strukelj. Il magg. Richardson, che fino a questo momento è rimasto appoggiato allo schienale della poltrona, porta il busto in avanti e appoggiando i gomiti sul banco ascolta attentamente le domande del Prosecutor, assumendo un aspetto rigido. Risponde che la Strukelj era sua segretaria e svolgeva soltanto normali lavori di ufficio e di traduzione. Non poteva prendere alcuna iniziativa personale.

PROSEC.: «La Strukelj era in condizioni di darvi dei consigli su questioni d'ufficio?»

TESTE: «Non comprendo la domanda».

PROSEC.: «Se un imprenditore veniva nel suo ufficio era in grado di dargli dei consigli su come ottenere dei contratti?»

TESTE (con un gesto di noia): «Chiunque può dare dei consigli a chiunque».

PRESIDENTE (intervenendo): «Non vi è stato chiesto «chi» può dare dei consigli. La domanda era se la Strukelj era in grado di dare dei consigli».

TESTE (dominandosi): «Sì, certo, lo era...»

PROSEC.: «Essa poteva fare a voi delle raccomandazioni in merito all'assegnazione dei contratti?»

TESTE: «Non comprendo perchè questa domanda» (commenti del pubblico; il Presidente interviene avvertendo che non tollererà interruzioni o rumori).

Il cap. Dye rinnova in altra forma la domanda, ma il teste insiste nel non comprendere: «Raccomandazione — egli dice — può voler dire molte cose. Non comprendo a cosa volete riferirvi».

PRESIDENTE (intervenendo): «Sono d'accordo. La domanda non è formulata in modo comprensibile».

Il Prosecutor allora dichiara di non aver altre domande da rivolgere al teste e l'udienza ha così termine. Stamane il processo riprende alle 10 con l'escussione del magg. Richardson da parte della Difesa.

DELEGATI AMERICANI a colloquio con Bevin

UNA MOZIONE FILO-RUSSA RESPINTA AL CONGRESSO DEI SINDACATI

LONDRA, 4 — Mentre perdura vivissima l'impressione suscitata dal discorso di Bevin, che anche i conservatori definiscono uno dei più forti e geniali, degni di un grande Capo di Stato, quest'oggi il Ministro degli Esteri britannico si è incontrato con i 19 membri americani della Camera dei rappresentanti, in visita all'Europa. Egli li ha ragguagliati «in modo franco ed esauriente» su tutti i problemi: circa il progetto di immettere in circolazione l'oro in possesso degli Stati Uniti, i delegati hanno fatto presente che esso è per ora inattuabile, poichè date le condizioni economiche dell'Europa, l'oro finirebbe per ritornare nelle casse americane.

Al Congresso delle Trade Unions è stata oggi respinta a maggioranza una mozione che richiedeva al Governo di applicare sanzioni contro la Spagna di Franco. Pure respinta è stata una mozione relativa al miglioramento delle relazioni con la Russia ed alla resistenza contro «la pressione del dollaro»; è stato invece assicurato pieno appoggio alla politica di Bevin.

MARSHALL REDIGE UN PIANO di soccorsi immediati all'Europa

A Washington si prevede una sessione straordinaria del Congresso - "Disperato appello„ di Clayton per l'Italia, Francia e Granbretagna - Il nuovo programma fra due settimane

WASHINGTON, 4 — I corrispondenti informano stasera che Marshall ha già conferito con i suoi collaboratori tecnici in merito alla redazione definitiva d'un programma straordinario di assistenza all'Europa. Il nuovo progetto dovrebbe essere pronto nelle prossime due settimane e prima che il generale Marshall partecipi il 16 settembre alla inaugurazione della sessione della Assemblea generale dell'O.N.U. Non si esclude che il Presidente Truman ritorni in aereo dall'America meridionale prima del previsto per approvare un piano alla cui redazione attendono attualmente il generale Marshall ed i suoi collaboratori.

Secondo il corrispondente della B.B.C. da Washington, il Segretario di Stato raccomanderà forse al Presidente la convocazione straordinaria del Congresso, benchè prima della sua partenza per il Brasile Truman abbia detto di non vedere la ragione d'un simile passo. Si credeva allora fosse inutile siffatta misura finchè non si siano riunite in novembre o dicembre le commissioni degli Affari Esteri del Congresso.

Invece circola insistente la voce, che pare confermata da un articolo dell'ufficioso «Washington Post», secondo la quale William Clayton avrebbe suggerito al Governo da Parigi la convocazione straordinaria del Congresso, entro dicembre al più tardi. Scopo di tale sessione, sarebbe l'esame di un prestito, da concedersi d'urgenza, di almeno 2 miliardi e mezzo di dollari, da ripartirsi fra l'Italia, la Francia e la Granbretagna. I tre Ambasciatori americani, Caffery, Douglas e Murphy, anch'essi a Parigi, avrebbero appoggiato il «disperato appello» di Clayton. Infatti le tre Nazioni non sono in grado di attendere la prossima primavera, dato che entro gennaio avranno speso fin l'ultimo loro dollaro. Le conseguenze di una crisi, soprattutto in Francia ed in Italia, sarebbero incalcolabili.

Infatti, il «Washington Post» scrive che per evitare la fame in Europa, sarà necessario che il Presidente Truman chieda al Congresso il ripristino di alcuni poteri da lui già esercitati. Il giornale cita ad esempio la facoltà di assicurare spazio alle merci sulle ferrovie e sulle navi americane e la facoltà di destinare all'esportazione speciali quantitativi di derrate. Secondo il giornale occorre una politica nuova e soprattutto di appassionare al problema l'opinione pubblica americana di cui bisogna mobilitare la spirituale partecipazione al problema dell'assistenza all'Europa.

Mentre al Dipartimento di Stato si è tuttora d'avviso che non si possa affrettare di più ancora la redazione del piano Marshall, le dichiarazioni di ieri del Sottosegretario Lovett fanno credere che si finirà col convocare il Congresso in sessione straordinaria e non per l'esame del piano Marshall, ma per votare crediti di emergenza all'Europa occidentale.

Per quanto riguarda il carbone americano, ha dichiarato di essere pronto a far fronte alla cifra di 40 milioni di tonnellate per il 1948, cifra che sarebbe stata prevista dalla Conferenza di Parigi, purchè siano assicurati i mezzi di trasporto ferroviario e non si verifichino scioperi nei vari Paesi.

Inoltre un portavoce del Comitato esecutivo della Conferenza, ha dichiarato che è prevista una richiesta d'acquisto agli Stati Uniti di 3 milioni di tonnellate di naviglio mercantile, per 300 milioni di dollari. Il portavoce non ha specificato come verrà suddiviso il naviglio fra le 16 Nazioni.

Contro il cancro

Una scoperta americana a disposizione del mondo

WASHINGTON, 4 — Il Presidente Truman con un telegramma diretto al 4.o Congresso internazionale per le ricerche sul cancro riunito a Saint Louis, ha dichiarato che gli Stati Uniti mettono a disposizione di tutti i Paesi del mondo i loro radio-isotopi, destinati agli studi medici e prodotti negli stabilimenti per l'energia atomica.

I Governi stranieri, per richiedere e ricevere i preziosi mezzi di cura, dovranno tuttavia assoggettarsi ad alcune formalità che acconsentano agli Stati Uniti di essere garantiti che gli isotopi servano solo per scopi medici. Si ritiene che la Russia riterrà inaccettabili le condizioni poste, soprattutto per quanto riguarda il controllo.

La prima riunione del Consiglio economico nazionale

E' giunto il momento di coordinare i piani

ROMA, 4 — Il Consiglio economico nazionale, nuovo organo creato per fornire al Governo consigli e pareri sui problemi di carattere economico e sui programmi di ricostruzione, si è riunito questa mattina per la prima volta. Presiedeva De Gasperi. Erano presenti i Ministri Einaudi, Del Vecchio, Segni, Sella, Fanfani e Cappa, i rappresentanti delle varie Confederazioni sindacali (fra i quali Di Vittorio e Pastore, per la C.G.I.L.) e i rappresentanti di altri enti.

Il Presidente del Consiglio ha pronunciato un breve discorso. Rilevato che la nostra economia si trova ancora in una fase di emergenza, «la linea da seguire, la linea della salvezza — egli ha detto — è quella della massima produzione accompagnata da un processo distributivo che attenui almeno le disparità più gravi». Si tratta ora di coordinare e perfezionare in una sintesi i vari piani economici preparati dal C.I.R. e dai Ministeri dell'Industria, dell'Agricoltura, della Marina mercantile e delle Ferrovie: bisogna soprattutto inserirli nella nuova sistemazione economica del mondo, tenendo conto dei risultati delle discussioni internazionali relative al piano Marshall.

Il Vicepresidente del Consiglio economico, Vanoni, ha quindi svolto una relazione sui criteri fondamentali da seguire.

Dopo aver rilevato che dalla fine della guerra l'economia italiana ha compiuto un grande sforzo di ricostruzione e riabilitazione essendo la produzione industriale passata al 70 per cento di quella che era nel 1938 e la produzione agricola all'80 per cento. Vanoni ha detto che ora deve considerarsi finito il periodo in cui si è agito sotto lo stimolo dell'urgenza e della necessità di soddisfare i bisogni più elementari. Ora s'impongono decisioni che investono intera l'economia del Paese. Il successo dipende dall'esistenza di una linea direttiva e di un piano che coordini tutti gli sforzi del Paese. Particolare attenzione dovrà essere porta ai problemi economici del Mezzogiorno, dato che l'essere le regioni meridionali arretrate nuoce non ad esse ma al Paese.

IL "CONTE BIANCAMANO„ E' ANCORA A MESSINA

UNA PRECISAZIONE UFFICIOSA SULLE RICHIESTE GIUNTE DA TRIESTE E DA GENOVA PER I LAVORI DI RESTAURO

ROMA, 4 — Sulla questione della destinazione del piroscafo «Conte Biancamano», che ha sollevato polemiche a Genova ed a Trieste, un funzionario responsabile del Ministero della Marina mercantile, interpellato dall'«Ansa», ha fornito le seguenti informazioni:

«Il transatlantico «Conte Biancamano» è stato insieme al «Conte Grande» — da poco arrivato a Genova — restituito dal Governo americano a quello italiano. Tanto il «Biancamano» quanto il «Grande» hanno però bisogno di essere messi in completa efficienza e riadattati al normale traffico passeggeri, ciò che importerà, con ingenti spese e parecchi mesi di lavoro, il loro temporaneo disarmo. Intanto il «Biancamano» è da qualche giorno arrivato a Messina.

«I marittimi triestini che si trovano però residenti a Genova ed iscritti nei turni di quell'ufficio di collocamento, si sono messi in agitazione chiedendo che la nave sia mandata nel porto di Genova per dare loro la possibilità di effettuare delle «comandate» durante le riparazioni e cioè piccoli lavori di vigilanza, pulizia ecc. a bordo, ciò che darebbe occupazione ad un certo numero di personale.

«Ma da Trieste intanto pervengono vivacissime richieste e minacce di agitazione segnalate dalla Camera di commercio, dalla Camera del lavoro, dalla Federazione dei lavoratori del mare, dal Consiglio di Zona e da altri enti e associazioni commerciali quali i cantieri, che reclamano che il «Biancamano», il quale appartiene al Lloyd Triestino per quanto inscritto nelle matricole di Genova, venga colà inviato per le riparazioni onde dare lavoro a notevoli masse di disoccupati. Tali enti prospettano che altre grandi navi e cioè oltre al «Conte Grande» anche la «Vulcania», la «Saturnia», il «Gerusalemme» sono state inviate a Genova per riparazioni, così che secondo loro il «Biancamano» spetterebbe a Trieste per giustizia distributiva. In attesa delle superiori decisioni, il «Biancamano» sbarcherà a Messina le poche merci e i pochi passeggeri che ha a bordo».

Mons. Santin in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 4 — E' giunto a Roma Mons. Santin, Vescovo di Trieste. Egli si è recato oggi stesso a conferire con i dirigenti della Segreteria di Stato di Sua Santità.

Il Governo francese davanti al voto di fiducia

OGGI SI DECIDE la sorte di Ramadier

PARIGI, 4 — Domani sarà giornata decisiva per Ramadier, per la politica del suo Governo e, forse, per l'avvenire della Francia. L'Assemblea nazionale dovrà dare o rifiutare il voto di fiducia richiesto per l'aumento della sovvenzione governativa sugli acquisti di carbone. Naturalmente, la fiducia investe il Governo anche su tutti gli altri problemi, che con la crisi economica ed alimentare, rendono assai precaria la vita della Repubblica, mentre sempre nuove migliaia di operai incrociano le braccia: tra l'altro domani inizia anche lo sciopero degli addetti alle poste, telefoni e telegrafi di Parigi.

Quest'oggi Ramadier ha conferito a lungo con una delegazione dell'esecutivo del partito socialista, capeggiata da Guy Mollet, il leader dell'ala sinistra del partito, che con le sue critiche rappresenta la forza d'urto antigovernativa. Mollet vorrebbe che Ramadier abbandonasse la politica delle mezze misure, tenendo conto del parere espresso al Congresso di Lione. Ramadier avrebbe espressa l'intenzione di convocare d'urgenza un comitato nazionale del partito socialista per arbitrare il conflitto fra le due tendenze. Tuttavia, è prevista ugualmente per domani una leggera maggioranza a favore del Governo, rappresentata dal M.R.P., dai socialisti non dissidenti e da parte dei radicali.

Sciopero generale a Prato

ROMA, 4 — Il Consiglio delle leghe della C. d. L. di Prato ha proclamato lo sciopero generale di tutti i lavoratori, con inizio dalle 6 di domattina. Anche le aziende di autotrasporti, escluse le cooperative, dovranno cessare le proprie attività. I negozi chiuderanno alle 11.30. Dallo sciopero sono esclusi alcuni servizi pubblici giudicati indispensabili.

Fra le agitazioni in campo nazionale, è da segnalare che i 600 mila braccianti del nord attendono entro domani una risposta al loro «ultimatum», altrimenti la Confederterra Alta Italia si riterrà «libera da ogni altro impegno».

In merito a tutta la serie di scioperi, in ambienti vicini al Governo si rilevava questa sera che «i comunisti e i socialisti nenniani, battuti finora sul terreno parlamentare, avrebbero deciso di far ricorso alla piazza».

Lo sconfinamento in Zona B

Rilasciato da Tolmino un gruppo di americani

GORIZIA, 4 — Quest'oggi è stato rilasciato dalle autorità jugoslave il capitano Shea insieme con un gruppo di soldati, i quali erano stati la scorsa settimana fatti prigionieri e trattenuti in Zona B.

Interrogato dai giornalisti egli ha affermato che sono ancora in mano jugoslava il tenente Dwyer ed un soldato. Il camion fermato dagli jugoslavi, contrariamente alle loro affermazioni, non si trovava in Zona B, ma fra la Zona B e la Zona A e perciò era ingiustificato l'arresto degli americani. Appena avuta notizia del fatto il cap. Shea era accorso sul posto la sera stessa, ma anche lui era stato fermato da alcuni soldati armati di mitra. Tutti erano stati portati a Tolmino e trattati in maniera scorretta tanto per il vitto quanto per il metodo degli interrogatori. Per sei giorni hanno dovuto rimanere rinchiusi in cella e la liberazione è avvenuta soltanto per intercessione del generale Moore.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Segnaliamo il commento di «Commercio 24 Ore», che spiega con criteri obiettivi i tentativi di rianimare le quotazioni: «La situazione si chiarisce in borsa. Evidentemente preoccupati della difficoltà di controllare il mercato lasciando libero afflusso alle vendite, sembra che, almeno per il momento, si sia arrivati ad un modus vivendi e che salvo improrogabili necessità ci si sia determinati ad attendere momenti migliori per continuare nella liquidazione di alcune partite. In questo periodo di stasi si inserisce anche un tentativo di rianimare la quota in alcuni settori e di sollevare il listino su livelli che presentino margini di sufficiente ampiezza per eventuali ulteriori pressioni. Situazione incerta, tuttavia, e di attesa. Anzitutto attesa dei riporti e quindi di un pur necessario chiarimento nella politica del credito».

MERCATO DELLE VALUTE

In seguito alle notizie che giungono dalla Svizzera circa l'embargo dell'oro, i corsi liberi in Italia hanno subito rapidi aumenti. Già a Zurigo il marengo è passato in due giorni da 32.80 a 34.80 franchi. A Milano ieri la sterlina era a 9200-9500 e il marengo a quota 6000-6250. A Trieste i prezzi informativi di ieri pomeriggio erano di 9000 per la sterlina, 6250-6350 per il marengo, 655-665 per il dollaro, 180-182 per lo svizzero, 220-230 per il francese, 1700-1750 per l'unitaria e 270 per il dinaro.

La dentiera sommersa

Un tuffatore americano di professione, Charles Delps, ha guadagnato ieri la bellezza di 75 dollari ricuperando in fondo a una piscina la dentiera che un bagnante aveva perduto facendo un tuffo a bocca aperta. «E' stata una cosa semplicissima rintracciarla — ha detto Delps — perchè l'acqua era tanto fredda che ho sentito battere i denti».

○ **SALVATO**

Certo Paul Fiver di Praga, avendo il proprio bimbo in fin di vita, ha chiesto soccorso a un'amico, Mahrer, conosciuto in campo di concentramento e residente a New York. Il Mahrer ha lanciato un appello al giornale newyorkese «P. M.» il quale ha provveduto immediatamente ad inviare a Praga, a mezzo di un aereo, 30 grammi di streptomicina.

○ **V 2 DA PORTAEREI**

Dalla portaerei «Midway» di 45 mila tonnellate, con una pista di 300 metri, la Marina americana sperimenterà il lancio delle V 2, in una località ignota del Pacifico. Il Ministero della Marina mantiene però il più assoluto riserbo sulla prova.

○ **LA MACCHINA DI S. ROSA**

Ha avuto luogo a Viterbo la tradizionale traslazione della macchina di S. Rosa, costruzione di legno e cartapesta del peso di 35 quintali, portata a spalle per un chilometro da 70 facchini vestiti di bianco. Alla cerimonia, che avviene di notte al lume di fiaccole, assistevano non meno di 100 mila persone.

○ **LA MANICA A NUOTO**

Il nuotatore peruviano Daniel Carpio, che ha iniziato ieri mattina da Cap Gris Nez, sulla costa francese, il suo tentativo di attraversare la Manica a nuoto, era stato avvistato alle 20 di ieri sera a circa 8 chilometri dalla costa britannica.

Serata di poesia e di bellezza al Festival di Venezia

Uno spettacolo indimenticabile il "Dies irae„ del danese Dreyer

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, 4 — *L'attesissimo film di Dreyer «Dies irae» ha avuto un successo semplicemente spettacoloso. Il folto pubblico, uso da troppo tempo a pellicolette borghesi di stampo americano, invano corrette dal gusto «psicologico» dei soggetti più recenti, davanti a questo formidabile documento d'arte e di intelligenza cinematografica è rimasto dapprincipio scombussolato: una mano maestra lo stava immettendo in un mondo impensato o almeno dimenticato, e lo tratteneva di fronte ad un'infaticata e coerente poesia di immagini da togliere semplicemente il respiro. In questo senso la pellicola è apparsa emozionante, angosciosa: lo spettacolo dell'arte — della grande arte — si ripeteva inaspettato sopra il labile e provvisorio ricetto di uno schermo bianco.*

E' difficile dire in poche frasi quale sia l'effettivo valore di questa prova e di questa testimonianza di bellezza: se la perfetta impostazione artistica delle inquadrature superi e vinca lo scavato rilievo delle sequenze: se più giovino all'emozione degli spettatori la legata coerenza di ogni scena, di ogni battuta, di ogni contrappunto narrativo o invece la descrizione alta e spiegata di un'atmosfera che soltanto nella perfezione dei grandi maestri della pittura era dato fino ad oggi incontrare. In Dreyer si ritrovano le tele dei pittori fiamminghi, temperate o sottolineate il più spesso dallo stile dei maggiori italiani. Michelangelo e Antonello hanno qui reminiscenze istintive, specie negli squarci stupendi di talune scene e nei primi piani di talune teste, così come la «Giovanna d'Arco», proiettata nel pomeriggio ancora vivissima dopo il suo diciannovesimo anno, richiamava alla memoria le opere di Jacopo della Quercia e di Andrea del Castagno. Siffatti incontri, su piani tanto diversi, dànno adito a meditazioni e constatazioni straordinariamente sconcertanti: e non si può non concludere che anche il cinema possa e debba essere considerato fra le arti compiute.

Il racconto di «Dies irae» si apre e si chiude con due roghi: inizia e finisce con il canto del terribile salmo che qui è affidato alle innocenti voci dei bambini cantori di un presbiterio danese.

Siamo al principio del XVII secolo: il pastore Absalon ha assolto una donna dall'accusa di stregoneria, per poter sposare sua figlia Anna. Una contadina condannata al rogo, prima di essere precipitata tra le fiamme dall'alto di una lunga scala, maledice il suo torturatore e maledice due volte anche il Pastore, il quale potendolo non la ha voluta salvare. Ora ecco che le maledizioni si vengono via via compiendo. Il torturatore muore dopo poco e la tristezza entra nel cuore di Absalon. Gli viene in casa un figliolo avuto dal precedente matrimonio, coetaneo della matrigna. Tra i due giovani esplode irresistibile l'amore e Anna è finalmente felice. Una sera ella confessa al marito il tradimento con il figlio, e il Pastore cade fulminato dalla rivelazione. La vecchia madre, ai funerali, accusa la nuora, figlia di strega da sortilegi; e Anna, che si vede abbandonata dal proprio amante, non esita a confermare l'accusa e accettare la condanna al rogo. Solennemente, vorremmo dire fanaticamente, il film si conclude allora al canto del «Dies irae».

E' un'opera, ripetiamo, che toglie il respiro: grandiosa, coerente, ferrata, dai rilievi possenti, senza alcuna indulgenza per effetti facili e immediati. «Dies irae», che ha concluso stasera la personale del grandissimo regista danese, del quale erano anche state proiettate, con «Giovanna d'Arco», «L'Angelo del focolare» e «La strana avventura di David Gray», rimarrà fuori di dubbio una delle pietre miliari della non facile strada dell'arte cinematografica.

LEONE COMINI

CRONACA DELLA CITTA'

Un suggestivo itinerario giuliano conchiude il Congresso medico

Dalle gravi e solenni memorie di Redipuglia alla testimonianza millenaria di Aquileia romana

Il ventottesimo Congresso nazionale di ostetricia e ginecologia si è ieri concluso con il raggiungimento di notevolissimi risultati scientifici e con la riaffermazione commossa della perfetta comunione spirituale di cui partecipano i figli di Trieste ed i fratelli giuliani.

In mattinata, si è svolta al Ridotto del Verdi la terza relazione ufficiale, tenuta dal prof. Sannicandro della clinica universitaria di Roma su un importante capitolo della biologia ginecologica. E' seguita, dopo una vivace e proficua discussione, la seduta amministrativa, nel corso della quale è stato eletto per acclamazione a presidente della Società di ostetricia e ginecologia il prof. Cova di Torino. Un ambito riconoscimento è toccato nella medesima seduta ad alcuni giovani specialisti concittadini, che sono stati ammessi a far parte della Società.

Nel pomeriggio un suggestivo itinerario giuliano ha svelato ai congressisti gli aspetti più densi di storia remota e recente di questa nostra travagliata terra. Dalla maestosa scalea di Redipuglia, conclusa al sommo dalle tre croci folgorate da un raggio di sole, alla mistica latinità della millenaria Basilica di Aquileia, di cui il prof. Rutteri ha rievocato le dolorose vicende connesse al dilagare di rovinose ondate barbariche, i medici di tutta Italia hanno sostato in reverente attenzione. Sulla tomba del Duca d'Aosta e sul Sacrario dei Militi Ignoti di Aquileia sono state deposte due corone d'alloro con i nastri tricolori.

A Grado, raggiunta nell'incombere del crepuscolo, il generale Corte, direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno, ha porto agli ospiti, riuniti per un rinfresco, il grato saluto della cittadina. Ha preso da ultimo la parola il prof. Pellizzari, il quale ha affermato che la presenza di tanti illustri studiosi nella nostra città ha costituito un motivo di vera gioia per noi, facendoci in parte dimenticare la nostra diuturna pena. Dopo aver sottolineato l'importanza scientifica dei lavori, il prof. Pellizzari ha salutato i congressisti, esprimendo la profonda, commossa fiducia nel loro ritorno in Trieste italiana. Da Grado, un autopullman è partito direttamente per Torino; gli altri automezzi messi a disposizione dall'Ente Turismo, hanno riportato i congressisti, accompagnati dal dott. Laghi, nella nostra città.

L'erogazione del gas e un chiarimento dell'Acegat

A proposito della nota da noi pubblicata ieri sotto il titolo «Le massaie chiedono l'erogazione del gas» l'Acegat informa che la regolarità nella distribuzione del gas dipende unicamente dalla regolarità della produzione dello stesso, sia per quanto riguarda la quantità, che il periodo di fornitura da parte della Società ILVA. Le forniture durante gli ultimi 10 giorni variarono da 44.500 mc. a 50.500 mc. nelle 24 ore. Per poter erogare quantità di gas talmente esigue nei periodi prestabiliti, la fornitura da parte della Società ILVA dovrebbe avvenire con tale meticolosa regolarità che oggi, per varie ragioni è difficile pretendere da quel servizio. Dipendendo quindi le irregolarità lamentate dal pubblico da fattori imprevisti ed imprevedibili, comunque non dipendenti dall'Acegat, questa non è in grado di dare tempestivo avviso di eventuali sospensioni nella distribuzione.

Luttuoso incidente ad Ampezzo

Un luttuoso incidente è venuto a funestare — secondo quanto apprendiamo da Udine — il lieto soggiorno delle bimbe triestine, ospiti di una Colonia montana ad Ampezzo, in Carnia. Durante una delle abituali gite in campagna, la piccola Redina Lucchini di Giovanni, di anni 7 scivolava sul pendio di una breve scarpata. Per colmo di sventura, la povera bimba andava ad urtare con la testa contro un albero e riportava la frattura della base cranica. Prontamente soccorsa, essa veniva subito ricoverata nell'infermeria della colonia, dove, malgrado le cure del sanitario, decedeva. Le indagini per stabilire eventuali responsabilità si sono concluse con esito negativo in quanto si tratta di un disgraziato caso non imputabile a nessuno. Il fatto ha destato grande cordoglio.

ANNONARIA

Ripresa distribuzione. La Sepral comunica agli aventi diritto che oggi viene ripresa la distribuzione di pasta bianca A.M.G., per i lavoratori dipendenti dalle Forze Armate Alleate del Capoluogo e dei Comuni della Zona, a fronte dei buoni portanti il timbro del mese di agosto. Termine della distribuzione il 15 corrente. Prezzo al consumo: L. 52 il kg.

Per gli esuli. Gli esuli istriani più bisognosi che hanno figli sotto gli anni 9 beneficiano di un'assegnazione straordinaria di zucchero. Coloro che non avessero ricevuto le cartoline di invito si presentino negli Uffici assistenza del C.L.N. per l'Istria (via S. Lazzaro 2) entro l'8 corr. I profughi assistiti dal Comitato fiumano sono invitati a ritirare i buoni viveri per i figli minori di 9 anni.

Carbone C. d. L. Sono terminate le distribuzioni di carbone vegetale agli organizzati della Camera Confederale del Lavoro. Continua presso lo spaccio della Provvida, via Flavio Gioia n. 8, l'assegnazione di un ulteriore quantitativo di carbonina agli associati che non abbiano usufruito del carbone.

Indennità di caropane ai bisognosi di assistenza

In seguito all'aumento del prezzo del pane, è stata accordata a partire dell'11 giugno, con Ordine del G.M.A. n. 438, un'indennità mensile di 300 lire a favore delle persone assistite dallo Stato o dagli Istituti di beneficenza. I militari di truppa congedati dopo il 1.o gennaio 1945 o ritornati dalla prigionia, che hanno aderito alla cosiddetta repubblica sociale italiana od hanno collaborato col nemico, saranno esclusi da tale beneficio.

CAMERA DEL LAVORO

I pensionati del gruppo Cassa di Risparmio Triestina sono invitati all'assemblea che si terrà domani alle 18.

Rimpatriati dalla Jugoslavia

Ancora una cinquantina nel campo di Calvario

Sono rimpatriati ieri dal campo di Calvario, in Jugoslavia, i connazionali Sigismondo Ricola, da Chieti; Antonio, Emma e Svatuana Cechet, da Udine, che vi erano stati relegati verso la fine del '44. I rimpatriati hanno proseguito subito per le rispettive città d'origine. Secondo quanto essi affermano, a Calvario ci sono ancora una cinquantina d'italiani, che rimpatrieranno tra breve.

Gli italiani seviziati a Gradisca

Unanime sdegno

Enorme impressione ha suscitato nella cittadinanza la notizia delle sevizie inferte dal «Field Security Service» agli italiani fermati e trattenuti nel forte di Gradisca. Ovunque trapela la più viva indignazione per l'uso di sistemi polizieschi, che si ritenevano ormai confinati nel cumulo dei tristi ricordi d'un recente passato. Le prime fiere proteste, che interpretano lo sdegno popolare, sono state votate dal Partito Repubblicano Italiano d'Azione, dal comitato direttivo dell'A.P.I. e dai lavoratori italiani della Fabbrica Macchine di S. Andrea, che rivelano tutta l'analogia che intercorre tra le violenze dei nazisti ed i nuovi episodi di brutalità.

Ritorni dalle Colonie

Il Comitato di Assistenza Postbellica comunica che i ragazzi rientranti dalla Colonia di Sutrio, arrivano oggi alle ore 19.30. I genitori sono pregati di attendere i bambini in via Flavio Gioia (Staz. Centrale)

Epurazione in atto nella Polizia

L'ispettore Lugnani sospeso dal servizio e sottoposto a inchiesta - Ogni funzionario colpevole sarà processato

L'Ufficio Informazioni della Venezia Giulia ha diramato il seguente comunicato:

«A causa della pubblicità che è stata data recentemente alle attività ed alle presunte attività di alcuni membri delle forze di Polizia della Venezia Giulia, vengono resi di pubblica ragione i seguenti fatti, per chiarire la situazione attuale e correggere versioni che inducono in errore, già rese pubbliche sulla questione.

Molto è stato scritto sul fatto che un ispettore capo ed un ispettore della Divisione in uniforme erano presenti alla perquisizione della casa dell'ispettore Livio Lugnani, avvenuto il 22 agosto. Questa perquisizione fu organizzata e condotta dal C.I.D. Gli ufficiali di Polizia della Divisione in uniforme presenti all'operazione, avevano semplicemente il compito di assistervi nella loro qualità di ufficiali superiori immediati dell'ispettore, la cui abitazione veniva perquisita.

L'ispettore Lugnani, già capo della stazione di via Caprin a Trieste, comparirà fra breve dinanzi ad un Consiglio di disciplina per rispondere delle accuse di responsabilità per il maltrattamento di un detenuto. Sono anche in corso indagini relativamente ad altre presunte irregolarità di cui viene incolpato.

Il 24 agosto l'ispettore ottenne una intervista con un ufficiale superiore della Polizia, durante la quale presentò una dichiarazione scritta concernente presunte irregolarità di altri membri delle forze di Polizia. Alle interrogazioni rivoltegli in proposito di certe serie accuse, comprese nel rapporto, risultò che l'ispettore non era in possesso di alcuna prova con cui sostenere le accuse stesse. Esse erano basate semplicemente su informazioni che egli aveva ricevute da altre persone. Si constatò in seguito che egli non aveva verificato l'attendibilità delle informazioni ricevute. Tenendo presenti tutte le circostanze, l'ispettore fu informato che gli sarebbe stata offerta l'opportunità di fornire prove a sostegno delle accuse da lui avanzate. Poichè la maggior parte di esse riguardava il suo ispettore capo, egli sarebbe stato trasferito nel suo stesso interesse, ad un Distretto sotto la giurisdizione di un altro ispettore capo, finchè avesse fornito le prove di cui sopra. L'ispettore afferma che gli occorreva una settimana per completare le ricerche. Ciò gli venne accordato.

Il 1.o settembre l'ispettore Lugnani presentò un'altra dichiarazione da lui stesso compilata, insieme con altre dichiarazioni ed articoli relativi alla questione. Un'inchiesta immediata fu compiuta in rapporto ad una delle accuse più serie. Essa si dimostrò completamente infondata.

L'ispettore Lugnani è stato oggi sospeso dalle sue funzioni e, in vista di tutto l'accaduto, ha avuto inizio un'esauriente inchiesta condotta da un ufficiale superiore alleato assistito dal vice sovraintendente del C.I.D. Quest'inchiesta tratterà tutti gli aspetti del caso, e comprenderà una investigazione esauriente di ogni accusa fatta dall'ispettore Lugnani. Una dichiarazione ufficiale verrà diramata non appena sarà possibile al termine dell'inchiesta.

Ogni membro delle forze di Polizia che, indipendentemente dal suo grado, sarà trovato colpevole di un reato qualsiasi, sarà processato o da un Tribunale locale od in conformità con la procedura disciplinare delle forze di Polizia della Venezia Giulia».

D'Este detto Tuboli interrogato

La scena del fermo sul Molo Pescheria - Italiani arrestati a Umago e tradotti a Capodistria

Un esule istriano ha presentato ieri in Polizia un'altra denuncia contro Tuboli, sulla quale viene mantenuto il massimo riserbo. Nel pomeriggio, l'ex pescatore ha subito un interrogatorio. Ha risposto freddamente alle domande che gli sono state rivolte ed ha mantenuto per tutto il tempo un atteggiamento quasi di sfida.

In merito all'arresto del famigerato Tuboli, avvenuto come noto la notte del 3 corrente all'atto del suo imbarco alla volta di Isola d'Istria, apprendiamo che gli agenti che lo effettuarono dovettero fronteggiare la minacciosa resistenza del Tuboli stesso e della sessantina di «compagni» che lo attorniavano. Costoro affermarono a più riprese di essere armatissimi e pronti a sparare sugli agenti. Propizia è stata allora la collaborazione (chiesta da uno dei C. P.) dei marinai delle navi da guerra alleate, attraccate alla Stazione marittima, che conversero le luci dei riflettori di bordo sul gruppo formato da Tuboli e dai suoi, mettendoli in soggezione e dando così modo agli agenti di «controllare» della zona oscura la situazione.

Da Capodistria apprendiamo che l'altra sera, in seguito alla notizia dell'arresto avvenuto a Trieste del famoso Bruno D'Este detto Tuboli, capo politico dell'intero distretto, sono affluiti dalla campagna una cinquantina di slavi e, con l'aggiunta di elementi della D. P. in borghese, è stata organizzata una dimostrazione sotto la «Vojna Uprava» (Comando militare d'Armata), nella casa Bratti, in via Verdi, dimostrazione culminata con grida scandite di «De-ste! De-ste!».

Alle carceri di Capodistria sono stati tradotti ieri sei italiani arrestati a Matterada (Umago), e cioè Antonio Pellegrini, Ferdinando Tomizza, Bonifacio Zacchigna, Libero Coslovich, Marco Ferletta e Pietro Paulettich. E' stato anche arrestato il giovane Gino Pellegrini, trattenuto pare come ostaggio. Le famiglie ignorano del tutto le ragioni dei fermi e sono in grande ansia, anche perchè si sa che, di norma, le persone arrestate perdono i diritti civili, la proprietà, la pensione, il posto e persino la carta annonaria. Mentre a Capodistria è stato effettuato anche l'arresto di Giovanni Deponte, un operaio di 20 anni che lavorava a Trieste, dove si recava giornalmente col piroscafo, si è sempre senza notizie da due mesi della signora Lucia Derin, moglie di un commerciante, donna che non aveva avuto mai nulla da fare con la politica.

Di Libera e Albino Furlani (vedi sotto) ... cluse a suon di busse, che la Libera regolarmente incassa, per poi andare a sfogarsi al Distretto della P. C., dove ormai i coniugi sono ben noti. Ma l'altra mattina l'uomo la fece grossa. Avventatosi contro la donna, le conficcò due dita nell'orbita destra nello intento di strapparle l'occhio. L'urlo di dolore di lei, lo lasciò allibito e spaventato, tanto che scappò via a cercar pace. Presentatasi — dopo le medicazioni ricevute all'astanteria dell'Ospedale — a chiedere i buoni uffici della P. C., la Libera invano attese il suo Albino, che ormai manca da due giorni da casa. L'uomo è scomparso, paventando evidentemente le conseguenze penali del suo insano gesto.

Giornata per gli educatori

Sui delicati problemi dell'educazione parleranno da domani a tutti i ceti della cittadinanza due insigni educatori, il prof. dott. Agilberto e il prof. dott. Anselmo Fratelli, delle Scuole Cristiane di Milano. Nell'aprile scorso, a Gorizia, le loro conferenze hanno ottenuto vastissimi consensi e vivo interesse. Le riunioni si terranno dal 6 al 9 settembre, in vari punti della città. Il ciclo si chiuderà al Ridotto del Verdi, con l'intervento di Mons. Vescovo. Le conferenze di domani — dedicate particolarmente alle mamme — si terranno alle 17 nella sala teatro dei P. Gesuiti in via del Ronco, e presso i Padri di via Rossetti, pure alle 17.

Passionale fra coniugi con fuga a sproposito

Si vogliono un gran bene, Libera e Albino Furlani, abitanti in via Costalunga 23; forse se ne vogliono troppo. Lui è uso a manifestare il proprio affetto alla donna con furibonde scenate di gelosia immancabilmente concluse a suon di busse (continua sopra).

BREVINERA

○ Un autocarro Ford, di proprietà dell'ing. Gervasi, da Milano, è stato rubato ieri nei pressi del bar Pollack. Settecentomila lire di danno.

○ Dal camion di Augusto Senca, abitante in via Cassala 172 sono venuti a mancare settantatrè chilogrammi di zucchero.

○ Dalla tipografia Valentini, allogata nello stabile n. 1 di via Pacinotti, i ladri hanno asportato una macchina da scrivere.

○ A proposito dell'incidente occorso ieri all'autocorriera diretta a Venezia e scontratasi con un autotreno nei pressi di Cervignano, precisiamo che l'autocorriera stessa non appartiene alla Ditta Grattoni.

Gita CIT al Lago di Cavazzo

Domenica 7 settembre gita CIT al Lago di Cavazzo con automezzo dell'Impresa Torta. Prezzo andata e ritorno Lire 600. Informazioni e prenotazioni: CIT, Piazza Unità 6, telefono 4793, 4796.

SPETTACOLI

Teatro Verdi

Il concerto di Willy Ferrero

Nel corso del concerto svoltosi ieri sera dinanzi ad un folto pubblico — fra i quali numerosi i partecipanti al Congresso medico — il maestro Willy Ferrero ha diretto, in prima esecuzione per Trieste, il «Tema con variazioni» di Di Veroli, un promettente musicista scomparso pochi anni or sono. Il brano s'inizia con l'esposizione del tema di una linearità quasi classica, da parte dei fiati, cui seguono le variazioni, alcune di un gusto orientalizzante, che mettono in luce una sapiente orchestrazione. Il maestro Ferrero ne ha ritratto effetti molto suggestivi soprattutto in tema di sonorità. Seguiva «L'Après midi d'un faune» di Debussy, ispirato, com'è noto, ad un poema di Mallarmè. Willy Ferrero ha fatto efficacemente risaltare la atmosfera di una sensualità quasi idealizzata, che deriva anche dall'uso prevalente del flauto, rispetto alle altre parti orchestrali. Dopo questa delicata composizione, un brano che rispecchia invece una sensualità ardente: la danza della «Vida breve», di De Falla, che il maestro Ferrero ha reso con colori quanto mai appropriati.

La serata ha avuto inizio con l'ouverture del «Coriolano» di Beethoven il cui carattere ora eroico, ora tragicamente cupo, è stato messo in luce con bella vigoria. Il pezzo centrale del concerto era costituito dalla «I sinfonia in do magg.» di Beethoven, che rispecchia, pur sotto apparenze ancora settecentesche, l'uomo nuovo del romanticismo. L'esecuzione datane dall'Orchestra Filarmonica Triestina è risultata molto efficace. Chiudeva il programma l'impetuosa sinfonia dai «Vespri Siciliani» di Verdi, accolta dal pubblico con applausi così insistenti che il maestro Ferrero ha dovuto concedere fuori programma il celebre «Valzer triste» di Sibelius.

○

Si annuncia per martedì 9 settembre il secondo concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretta dal maestro Bruno Bogo con la collaborazione della violinista Pina Carmirelli con il seguente programma.

LO SPORT

Probabile Astorri a Trieste

TORINO, 4 — Nei Circoli molto vicini al clan juventino si dà per probabile il passaggio di Astorri alla Triestina. Dopo l'accettazione da parte del presidente Agnelli di uno scambio Astori-Gratton e il successivo dietrofront fatto dalla direzione della Juventus, la Triestina aveva mandato un esposto in sede federale e l'argomento tra le due società era stato chiuso. Ma a quanto si assicura, negli ultimi giorni le trattative coi giuocatore veneziano sarebbero state riannodate specialmente per l'insistenza dello stesso Astorri. Egli ha dichiarato ai suoi amici di possedere 90 probabilità su cento di vedere realizzato il desiderio di passare alla Triestina, anche per essere più vicino alla famiglia che risiede a Venezia.

Lo stesso desiderio di giuocare per i colori rosso-alabardati è stato reiteratamente espresso da Grezar. In un primo tempo il Torino aveva aderito alle richieste del mediano nazionale sparando però una autentica cannonata: Novo avrebbe ceduto Grezar ma soltanto verso il pagamento di una somma non inferiore ai 40 milioni. Naturalmente a simili condizioni, le trattative non furono neppure iniziate. Ma, di fronte al deciso atteggiamento del giuocatore, il Torino avrebbe successivamente decurtato la richiesta di quasi il 50 per cento. Grezar si è affrettato a darne comunicazione alla Triestina ma questa per indisponibilità di fondi, s'è vista costretta a togliere al giuocatore ogni residua illusione.

L'ingaggio dell'ala Begni

Sono state perfezionate fra la Triestina e il Fanfulla di Lodi le pratiche per il trasferimento dell'ala sinistra Begni nelle file dei rosso-alabardati. Durante il passato campionato di Serie B, il Begni s'era distinto come uno dei più forti tiratori a rete della categoria. Egli dovrebbe al più presto raggiungere la comitiva dei giuocatori triestini la quale sta assiduamente allenandosi a Riva del Garda, dove sostiene spesso delle partite con le squadre della zona.

A quanto si apprende, l'allenatore Rocco è molto soddisfatto dei suoi allievi, nonchè dell'affiatamento che regna tra i giuocatori e del progresso compiuto durante la preparazione. Ieri egli ha fatto al presidente dott. Brunner una telefonata definita «euforica». Specialmente pago il nuovo allenatore e i giuocatori anziani sono delle prove fornite del centromediano Giannini. Com'è noto, domenica prossima la Triestina giuocherà a Ferrara in partita di collaudo.

Bacchetti e Sollazzo hanno firmato per la Libertas

Sono state concluse ieri le trattative tra la Libertas e gli ex unionisti Bacchetti (portiere) e Sollazzo (attaccante), che hanno regolarmente firmato l'impegno per i bianco-scudati. Essi inizieranno lunedì gli allenamenti assieme ai loro nuovi compagni.

Raduno a Grado di vespe, cuccioli e micromotori

Per domenica 14 settembre l'E. P. per il Turismo di Trieste organizza a Grado un raduno di tutti i micromotori chiamando a raccolta gli sportivi di Trieste, Monfalcone, Gorizia e Udine.

Ogni partecipante riceverà un numero di marcia che, imbussolato concorrerà al sorteggio di premi fra i quali un viaggio in aereo Trieste-Roma con la «S.I.S.A.» ed inoltre viaggi in autopullman a Merano, Roma, Milano, Padova. Le iscrizioni a Trieste sono accolte dall'Ente Provinciale per il Turismo, via Cassa di Risparmio 6-II, tel. 25.629.

Le aste alla Galleria al Corso

Di veramente eccezionale importanza sarà la Grande Asta di Apertura che sarà tenuta alla Galleria d'Arte al Corso verso la metà del mese.

Il complesso imponente di mobilio in stile (si tratta di mobili per 6 ambienti) la bellezza e la ricchezza degli accessori, che vanno da una collezione di tappeti persiani vari ai lampadari, dai servizi da tavola in argento, porcellana e cristallo alla biancheria di Fiandra, ne saranno una occasione unica di acquisto.

ORE DELLA CITTA'

★ GITE PER MARE. Orario del p.fo per Muggia in vigore da domani, 6 settembre: giorni feriali: da Trieste alle 7.45, 10, 12.40*, 12.50**, 14.30, 18.20, 19.40; dallo Scalo legnami alle 6.30, 11.50**, 16.10*, 17.10; da Muggia per Trieste alle 7, 8.30, 11.50*, 12.55**, 13.50, 17.40, 19; per lo Scalo legnami alle 6, 11.15**, 15.30*, 16.50; (* escluso il sabato; ** solo il sabato); giorni festivi: da Trieste alle 8, 10, 12.10, 14.45, 19.40, 22; dallo Scalo Legnami alle 13.15, 15.55, 20.50; da Muggia per Trieste alle 7, 9.15, 11.30, 13.50, 19, 21.20; per lo Scalo legnami alle 12.50, 15.30, 20.30.

★ Domani alle 20, presso l'Oratorio Salesiano, verrà inaugurata la «Mostra del campeggio». Vi saranno esposti acquarelli e schizzi riproducenti scene e figure del campeggio effettuato a Sappada in agosto. Dopo la inaugurazione gli esploratori del 7.o reparto interpreteranno la commedia scoutistica «Sangue Zero» di P. Pace. Sono invitati tutti gli esploratori con i dirigenti.

★ L'Azione cattolica è convocata per domani alle 19 nella sala di S. Antonio T.; parleranno i proff. Agilberto e Anselmo delle Scuole cristiane di Milano.

★ Sono aperte le iscrizioni ai corsi per infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana. Informazioni presso il Comitato regionale della C.R.I. (Viale XX Settembre 1, I) dalle 11 alle 12.

★ Il Circolo ACLI «Toniolo» organizza un pellegrinaggio al Santuario di Castelmonte con visita alla città di Cividale per il giorno 14 settembre. Prenotazioni, programma e schiarimenti via del Ronco 12, dalle 19 alle 20.30 ogni sera e presso le sedi degli altri circoli ACLI.

★ Presso l'Intendenza di Finanze sono visibili le ultime «Gazzette ufficiali» della Repubblica contenenti i bandi di vari concorsi a posti riservati ai reduci.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Cortile delle Milizie, 20.30: «Il mio amore vivrà» con P. Calvert, J. Mason e S. Greanger. Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 16.30: «Partita d'azzardo» con Marlene Dietrich, James Stewart, Misha Auer.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.30: «Il tiranno di Padova» con Clara Calamai. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.
ITALIA. 16: «Lady Hamilton», capolavoro. Vivien Leigh, L. Olivier.
ALABARDA. 16: «Questa terra è mia» con M. O'Hara, C. Laughton.
VIALE. 16: «Non canto più», Virgilio Riento, Vera Berman.
MASSIMO. 16: «I filibustieri» di C. B. De Mille, con F. March e F. Gall.
GARIBALDI. 16, 19; all'Estivo 21.15: «Il diavolo si converte», brillante commedia, con Jean Arthur e «Peste alata», nuovo cartone animato di Walt Disney.
NOVO CINE. 16: «Gilda» con Rita Hayworth. Film indimenticabile.
ODEON. 16: «Fuoco sacro», Viviane Romance, premiato al Festival di Cannes.
SAVONA. 16: «Un genio in famiglia» con Myrna Loy e Don Ameche.
MARCONI. 16: «Appassionata», film d'amore e d'armonia, con V. Lindfors.
AZZURRO. 16: «Inferno nel deserto», una emozionante avv. nell'Africa Orientale.
RADIO. 16: «Tempeste» con Annie Ducaux segue comica.
CENTRALE. 15: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kan», G. Cooper.
VITTORIA. All'aperto 20: «Lidia» con Merle Oberon e Alan Marshall.
ADUA. Domani riapertura: «Uomini e topi», Chaney jr. Nuovo imp. sonoro.
VENEZIA. 16: «Il peccato di Rogelia Sanchez» e «Il pozzo dei miracoli».
BELVEDERE. 16: «Vendetta d'amore» e Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21 «Lascia cantare il cuore» con Vivi Gioi e Alberto Rabagliati.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

GALLERIE D'ARTE

SAN GIUSTO (Corso 11). Personale di Dyalma Stultus.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.30: Orchestra melodica Cergoli. 17.30: Quartetto Salon. 18: Orchestra Armoniosa. 18.25: Musica da ballo. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Luciano Davanzo: L'inglese basico. 19.40: Rassegna musicale. Indi: Canzoni e ritmi. 20: Notiziario. 20.15: Melodie e romanze. 20.28: Orchestra Cetra. 21: «Casa Monestier», tre atti di Denys Amiel.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.32: Radiorchestra Gallino. 17.30: La voce di Londra. 18: Orchestra Armoniosa. 18.45: Musica da ballo. 19: Antiche sonate per violino e pianoforte. 20.28: Orchestra Cetra. 21: Concerto sinfonico. 22.35: Canzoni.

STATO CIVILE

MORTI: Cavalcante Pia, a. 76; Fracarossi in Gentilcore Erminia, a. 40! Bevilacqua Miriano, mesi 3; Giorgio Giacomo, a. 78; Lichiang Giovanna, giorni 1; Stranich Renato, mesi 8; Putti Oreste, a. 68.

MATRIMONI CELEBRATI: Riavitz Cristiano, commissionato e Porzio Sofia, casalinga; Montagu Woods Samuel, direttore cinema e Carlino Olga, dattilografa.

MATRIMONI TRASCRITTI: Colussi Arturo, perito industriale e Talamini Eleonora, impiegata; Lombardo Giacomo, meccanico e Iero Nicolina, casalinga; Corcella Francesco, elettricista e Pavsler Giulia, casalinga; Cristini Arturo, ingegnere e Horu Livia, professoressa; Saule Aquilino, bracciante e Filipaz Aurelia, casalinga; Possar Pompeo, studente e Marinello Melita, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 22.5, 17.2. Pressione: 762 in aumento. Oggi: Vittorino v. m. Il sole sorge alle 6.24, tramonta alle 19.33.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp presso lo Stab. Tip. Triestino

---

† Alle ore 8 del giorno 4 settembre 1947 è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Biasioli
Commerciante

Ne dànno il triste annuncio la MAMMA, la VEDOVA dolente, i figli ARNALDO e MARY, la nuora ARDEMIA, il piccolo GIANNI ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno alle ore 9 del 6 corrente.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Aquileia, 4 settembre 1947.

---

† Il 4 settembre rese la sua bell'anima a Dio

Anna Stiastny

La piangono inconsolabili i GENITORI, il fidanzato NINO MORO e famiglia, le cognate VIOLETTA e PIA il caro nipotino PAOLO, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno venerdì 5 corrente, alle ore 16.30, partendo dalla Piazza G. Battista Vico n. 9.

Trieste, 5 settembre 1947.

Per l'affettuosa assistenza prestata al nostro caro

Fortunato Giraldi

deceduto il 28 agosto a. c. sul p.fo «Marhow» vivamente ringraziamo il Comandante e l'equipaggio.

I FAMIGLIARI

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

BIGLIARDO carambole Seifert doppio lussuoso come nuovo vend. Telef. 29-050.
IMPORTANTE Società cerca personale esperto riparazioni autoveicoli, guida per adibirlo reparto collaudi. Offerte Cassetta 1806 D, UPI. 1806 D
MOBILI camere cucine modernissime a prezzi bassi vend. Fonderia 3-I. — —
PARACADUTE NYLON acquisto qualsiasi quantità. Cass. 28785 O, UPI.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

ONESTA seria offresi governo casa presso persona sola. Corso 10, Hanzlik.
PERSONA anziana offresi lavori casa stazione centrale, cambio alloggio. Viale XX Settembre 54, portineria 56448 A
RAGAZZA capacissima tutti lavori, anche cucinare, buoni attestati, offresi stabile. Cass. 28801 A. UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA ragazze friulane, slovene, istriane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 002 B
DOMESTICA volonterosa cercasi. Battisti 5-II. 56398 B
DOMESTICA per persona sola tutto fare, ottimi attestati, cercasi per Milano. Telefonare 25-785. 56306 B
PRESTASERVIZI pratica per mattina cercasi. Paduina 4-I, Giorgini. 56452 B
RAGAZZA stabile, sappia cucinare, cercasi. Largo Pitteri 1, Josipovich.
STABILE o prestaservizi con referenze, se priva non presentarsi, cercasi. Bisiani, viale XX Settembre 4-I. 56453

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

DATTILOGRAFA perfetta conoscenza inglese, francese, tedesco, italiano, occupe rebbesi. Cass. 28803 C, UPI.
IMPIEGATA 21-enne pratica paghe, contributi, cassa, contabilità, dattilografia, cognizione inglese, disposta trasferirsi qualsiasi città, viaggiare, offresi. Cassetta 28753 C, UPI.
IMPIEGATO 19-enne versato contabilità, dattilografia, ottima conoscenza inglese, sloveno, cerca qualsiasi occupazione. Cassetta 28738 C, UPI.
INGEGNERE civile, lunga pratica, cerca occupazione anche altrove. Cass. 28787 C UPI. 28787 C
ISTRIANA forte con marito assente tutto giorno cerca alloggio cambio lavori domestici. 13d. UPI. 62604 C.
MAGAZZINIERE pratico, altro posto fiducie, cauzione, referenze, offresi. Cassetta 28805 C, UPI.
PERITO industriale edile, già capocantiere, abile disegnatore, conoscenza lingue, referenze, offresi. Cass. 28719 C UPI.
RISCUOTITORE parla tedesco e slavo, con cauzione, offresi. Scrivere Cassetta 28788 C, UPI.
SARTA capacissima uomo donna offresi giornata. Cass. 28792 C, UPI.
SIGNORA giovane, seria, offresi lavori leggeri casalinghi, rammendo cucito. Cassetta 28796 C, UPI.
SIGNORA offresi lavori maglia. Via Udine 31-I, dalle 16-19. 56352 C
SIGNORINA bella presenza, pratica, offresi bar, direttrice casa presso persona sola. Vasari 17, porta 13.
SIGNORINA bella presenza, pratica bar pasticceria, offresi. Scrivere Cass. 28736 C, UPI.
STIRATRICE offresi. Via Coroneo 5-III.
VEDOVA giovane distinta offresi cassiera negozio, garanzia. Cass. 28761 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

CAMICIE pigiama su misura confeziona Lavoratorio Artigiano, XXX Ottobre 13.
IMPERMEABILIZZAZIONI: terrazze, pavimenti, muri, ecc., restauri, trasformazioni edilizie, assumonsi. Malalan, Palestrina 6. 56413 CC
PELLICCE si riparano rimodernano pulliscono, specialista riparazioni pellicce zampe persiano, confezioni su misura. Casa della Pellicceria, via Mazzini 16, II. CC
PELLICCE rimodernano, riparano prontamente. Specialità pulitura, Tinture, conciature, Pellicceria Marchi, Genova 19.
SARTA donna confeziona mantelli vestiti, sahariane uomo, giacche a vento, rivolta cappotti. Pascoli 46, p. 9.
SARTORIA uomo confeziona abiti elegantissimi, rivolta, Artigiano, XXX Ottobre 13. 56360 CC
TAPPETI: riparazione lavatura pulitura. Casa d'arte orientale, Mazzini 5.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

ACCOMPAGNATRICE per signora anziana sana cercasi, 4 ore pomeriggio. Offerte pretese referenze: Venezian, casella postale 115. 56441 D
APPRENDISTA ramo mercerie tessuti, possibilmente sedicenne e già pratico, distinta presenza, di buona famiglia, necessita ad importante ditta. Brillante avvenire assicurato. Rivolgersi Piccolo Dreher, via Teatro Romano. 1807 D
GARZONA e lavorante sarte uomo cerc. Rismondo 9, primo. 56429 D
LAVORANTI specializzate confezioni uomo, giacche, soprabiti, paletò e mezze lavoranti, cercansi. Ma-Co, Raffineria 3.
MACCHINISTE magliaie e confezionatrici cercansi. Negozio maglierie, Settefontane n. 19. 56221 D
PANTALONAIE capaci cercansi. Inutile presentarsi se non pratiche. Ma-Co, Raffineria 3. 56389 D
PARRUCCHIERA capace, posto stabile, cerc. Via Boccardi 5, Trieste. 56439 D
PARRUCCHIERA, mezza, apprendista cercansi. Salone Lenci, via Slataper 26.
UOMO età media o giovanotto con referenze per trasporto merci città. cerca seria ditta. Ind. UPI 56459 D.
STIRATRICE pratica vestiti e bianco cercasi. Lavanderia Adriatica, via Udine 10.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA vuota paraggi Campo Marzio, cercano coniugi soli. Telef. 82-11.
CAMERA possibilmente riscaldata, paraggi piazza Goldoni-Posta centrale, cerca distinto serie referenze. Cass. 28782 E. U.P.I.
CAMERA vuota impiegata sola cerca. Cass. 28759 E. UPI.
CAMERE 3 mobiliate, bagno, possibilmente cucina, cercansi urgentemente per famiglia due persone con bambina. Indirizzare offerte Cass. 28777 E, UPI.
CAMERE una o due, comodo cucina, cercansi. Cass. 28724 E, UPI.
MATRIMONIALE minimo disturbo cercano amici, Viale XX Settembre 52, Sigoni.
MOBILIATA indipendente, minimo disturbo, cerca subito distinto. Offerte Cassetta 28746 E. UPI.
SARTA finissima alcune ore giornaliere offresi cambio stanza presso famiglia distinta. Cassetta 28713 E, UPI.
STANZA cercano sposi, quartieri, stanze cercansi, pagando spese; acquistasi mobilio. Nessuna spesa portatore. Palma Goldoni 9-I. 56403 E
STANZA mobiliata, bagno, centro, presso distintissima famiglia, cerca distinto, prontamente. Offere Cass. 28750 E UPI.
STANZE una, due, mobiliate o vuote, comodo cucina, cercansi anche periferia, compresa Opicina. Telefonare 94398.
STANZETTA vuota, anche periferia, cerca uomo solo assente giornata intera. Cass. 28786 E, U.P.I.
UFFICIO vuoto, centrico, cerca ditta. Cass. 28755 E, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

MOBILIATA affitto, Caffè Tommaseo ore 10-11, Rustia. 56456 F
UFFICIO centrale mobiliato, telefono, affittasi. Cass. 28749 F. UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corso fra giorni, anche serale. Carducci 34. 112233 G
BERLITZ School lingue estere, lezioni, traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 4. 002 G
INGLESE, francese, ragioneria, insegna, eseguisce traduzioni dott. Zuzalli. Stuparich 8. 56450 G
INSEGNANTE paziente dà ripetizioni scuole elementari, anche bambini tardivi. Apollonio S. Caterina 8-III.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

CANE Cocker Spaniel bianco-nero nome Primo, segno croce nera zampa destra, smarrito paraggi via Commerciale. Informazioni tel. 29061. Mancia competente.
DOCUMENTI Giorgina Corva, smarriti. Pregasi rinvenitore portare Boccaccio 10, Stella, verso compenso. 56442 H
PORTAFOGLIO smarrito, contenente documenti e danaro. Marsilli Silvano Gentile rinvenitore pregato spedire al mittente documenti 56457 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, telefono, accessori, XX Settembre, scambiasi con 5-6 stanze, bagno, centro, oppure 2 stanze accessori, centro. Cassetta 28763 I UPI.
APPARTAMENTO bellissimo Trieste scambiasi con altro a Roma, telefonare 3026.
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, camerino, bagno, giardino pubblico, scambiasi 3 stanze accessori medesimi paraggi. Cass. 28791 I, UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze accessori, Mazzini, scambiasi con 2 stanze camerino Stazione Centrale. Cass. 28737 I UPI.
APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, doppi accessori, garage, scambiasi con altro 2 o 3 stanze ed accessori. Cass. 28754 I U. P. I.
APPARTAMENTO moderno Gorizia scambio con altro a Trieste. Tel. 5822.
CAMERE 4 camerino cucina, due camere momentaneamente occupate, scambiasi con camera camerino cucina. Corridoni 2, terzo. 56350
MAGAZZINO interno nel centro, adatto per laboratorio, officina, deposito, asciutto, luce, acqua, cedesi causa partenza. Scrivere Cass. 28775 I UPI.
QUARTIERE camera cucina scambio con più grande compensando. Cass. 28770 I. U. P. I.
QUARTIERE camera cucina scambiasi con uguale oppure due camere e cucina esclusi mediatori. Scrivere Cass. 28724 I UPI.
QUARTIERE 2 stanze camerino cucina, vicino Stazione centrale, scambiasi uguale oppure stanza in più, centro, forte ricompensa. Tel. 8261. 56366 I
QUARTIERE centro 5 vani telefono scambio primi piani. Tel. 93435. 56376 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

LOCALE piccolo per ufficio, centrico, cercasi. Cass. 28755 L, UPI.
QUARTIERE 2-3 stanze accessori cercasi, oppure 2 stanze comodo cucina, mobiliate, signorile. Massimo compenso. Esclusi intermediari. Tel. 26257.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

AGHI macchine maglierie calzature, cucire, vend. partita officina elettrica Lazzaretto Vecchio 6. 56383 M
ASSE sega circolare combinato occasione vend. Pacinotti 11. 56446 M
BANCO falegname grande fisso morse ferro vend. occas. Tommaso Luciani 4.
CARROZZELLA vend. Boato, via Coroneo 5, terzo piano. 56408 M
CARROZZELLA fonda ottima vend. 10 mila. S. Francesco 66-II sin. 46447 M
CARROZZELLA fonda ottime condizioni vend. Predominato, Caccia 13-II.
CUCCIOLI cane lupo vend. Giornalmente ore 14-18, via Cologna 43, pianoterra.
FISARMONICA 120 bassi, tagli stoffe uomo, letto bianco, vend. 16-19. Vecellio 11, porta 15. 56380 M
FRIGORIFERO elettrico adatto negozio alimentari, trattorie; Berkel automatica portata 10 kg. vend. Iurcovich, presso Zadro, Corsica 19. 56365 M
FUCILE Hammerles cal. 12 vend. Via del Bosco 18 p. 4. 56419 M
IMPIANTO frigorifero modernissimo 3 cav. 7500 frigorie, tritacarne «Vittoria», scrivania ufficio. Tel. 7375. 62810 M
MACCHINA cucire Singer mano perfetta vend. Esclusi rivenditori. Tel. 25719.
MOTORI monofase 120 Volt 0.1-0.3-0.5 HP., altri trifase 220-110 Volt 0.3-0.5 vendonsi. Officina elettrica, Lazzaretto vecchio 6. 56382 M
PELLICCETTA agnellino 4-enne e mezza pelliccia donna vend. Scala Perolli 3, ultimo sinistra. 56364 M
PELLICCIA agnello nero cappotto occasione. Via Guardia 6-I. 26806 M
PELLICCIA nuova agnello occas. Portiere Ciamician 6. 56368 M
PELLICCIA agnello bellissima vend. occasionissima. Paduina 5-I, destra.
PELLICCIA agnello bellissima L. 21.000 vend. Ghirlandaio 5-II, porta 16.
PELLICCIA agnello marron chiara pannofix occas. Ginnastica 21-II, sinistra.
PELLICCIA agnello marron nuova lucidissima 30.000, Bravin, De Amicis 29.
PELLICCIA agnello marron bellissima, gatto marron. Corso 19-IV. destra.
PELLICCE bellissime eleganti vari tipi occas. Carducci 28, terzo, sinistra.
PELLICCE agnello tinte diverse, altra pannofix straoccas. vend. Apollinare 2, Scabini. 56455 M
PELLICCE bellissime, agnelli ogni tipo e colore, qualità speciale pannofix, prezzi modestissimi. Via Alfieri 9-I, destra.
PELLICCE tinte qualità diverse ancora prezzo estivo. Toti 2, terzo, Cervo.
PELLICCE agnello pannofix kumafix gatto lapin prezzi imbattibili. Visitateci. Corso Garibaldi 6-II. 56356 M
RADIO 5 valvole vera occas. vend. Via De Fin 3 pianoterra. 564004 M
RADIO marca, ultrapotente, quadrionda, nuova, vend. Nordio 9-II, destra.
RECINTO bambino vend. Belpoggio 11, pt., porta destra. 56421 M
SPARHERD ottimo da vendere. Via Gelpoggio 25-IV, presso Lachner. 56371 M
STUFE petrolio, gas, legna, carbone, vend. occas. Bosco 12, magazzino.
TAGLI stoffa lana mista, golf uomo, completo donna, lana pura, grigi, nuovi, occas. Belpoggio 22 Saffaro. 56432 M
TORNIO prismatico «Casea» distanza 500 completo accessori vend. Tel. 44-62, dalle 8-10 o 19-20. 56414 M
VASCA ferro smaltato, lavandino, scaldabagno, specchio, vend. occas. S. Lazzaro 8, porta 8. 56428 M
VASI due giapponesi con piedestallo vendonsi. Galilei 24-III, sinistra.
VESTITI, tailleurs, mantello lana verde vend. Commerciale 17-V, destra.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE naseni damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A tel. 8008. 42547 N
LAMPADARIO cristallo Boemia compero Cass. 28747 N, UPI.
MACCHINA maglieria n. 8-10 per 80-100 prendo noleggio eventualmente acquisto. Cass. 28768 N, UPI.
MOTORE elettrico 4-5 HP verticale 2400 giri cercasi. Tel. 75-18. 56347 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ARREDAMENTO ufficio anche usato purchè in buono stato cerca ditta comprando anche singoli pezzi. Offerte Cassetta 28769 NN, U.P.I.
CAMERA letto pranzo vend. causa partenza. Via Zovenzoni 3, pianot., sinist.
CAMERA letto bellissima vend. Rigo, via Udine 55. 56417 NN
CAMERA matrimoniale nuova massima convenienza, vend. Slataper 1, p. 5, ore 10-14. 56415 NN
CAMERA pranzo moderna noce lussuosa vend. Ginnastica 46-II, sin. 56397 NN
CUCINA completa seminuova straoccas. con marmi vend. Del Bosco 22, 10-11, portineria, esclusi mediatori. 56393 NN
CUCINE propria produzione lavorazione accurata Conti 12, mezzan., da Giglietta.
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38. vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
FABBRICA mobili Maranzana, matrimoniali, pranzo, cucine, prezzi occasione, XX Settembre 102. 56401 NN
LETTO ottone, rete metallica, una persona, vend. 7 mila lire. Via Fabbrica 3, pianoterra. 56422 NN
MATRIMONIALE nuova, massiccia, vend. grande occasione. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. occas. Coroneo 37 falegname. 56440 NN
MATRIMONIALE nuova vendesi occasione. Via d'Angeli 21 (ultima fermata 11).
MOBILI, cucine economiche, macchine cucire, vestiti, biancheria acquist. Bosco 12, magazzino. 56338 NN
PIANINO studio, vend. 50.000. Via Cologna 22, pt. 56454 NN
STANZA pranzo lussuosa, ottomana, vend. Zanetti 2, porta 3. 56372 NN
TAVOLI lucidi faggio varie misure, radio 4 valvole, comò a specchi con cassetti. Tommaso Luciani 4, falegname.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze, pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

SUBRAPPRESENTANTE disponga automezzo per vendita giocattoli meccanici, novità, Tre Venezie, cercasi. Scrivere Cassetta 28760 P, UPI.
VIAGGIATORE introdotto drogherie, profumerie, commestibili, per provincie Gorizia, Udine, Treviso, abile guida automezzo, offresi seria ditta verso stipendio e provvigioni. Cass. 28745 P, UPI.
28-ENNE con titolo di studio, proprietario autovettura, cerca rappresentanza seria ditta. Cass. 28790 P, UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUGUSTA III serie gomme nuove perfetto stato vend. Garage Internazionale, S. Francesco 10, tel. 7776. 65443 Q
AUTOCARRO 110 perfettissimo gommato a nuovo vend. Tel. 4716. 56400 Q
BICICLETTA passeggio uomo ottimo stato vend. occas. Sonnino 22, Fontanone.
BICICLETTA uomo acquisterebbe privato da privato. Tel. 27665. 56444 Q
CAMIONCINI Spa e OM efficienti vend. Volta 10, int. 56427 Q
CAMIONCINO 15 ql., gommatissimo vendesi. Tel. 6163. 1780 Q
CAMIONCINO 5/4 rimesso nuovo 3 sponde ribaltabili. Tel. 7375. 62811 Q
MOTO Ariel 500 valvole testa occasione vend. Pozzo 2, Furlani. 56387 Q
MOTO 175 efficiente gomme nuove vende officina viale Miramare 17. 56332 Q
OLIO lubrificante Pennsylvania denso e semidenso in fusti. Kutsukian, via Gelsomini 10, tel. 29912. 62808 K
TOPOLINO apribile vend. Viale Sonnino 79. 56370 Q
TRIUMPH 350 duecentomila. Ferronato, via Eremo 144. 56346 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

BARBIERIA gestione cedesi buona occas. Viale Miramare 17. 56407 R
DISPONENDO Udine vasti magazzini raccordati esaminerei combinazione con importante azienda commerciale. Cassetta 28772 R, UPI.
SERIO indipendente capitale offresi quale esercente o collaboratore ramo commestibili. Cass. 28781 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI condominio, ancora disponibili alcuni, varie grandezze, nello stabile di via Piccolomini di fronte Politeama Rossetti. Prezzi di liquidazione. Impresa Costruzioni Tamanini, Lavatoio 5, dalle 16-18. 56379 S
APPARTAMENTI 1, 2, 3, 5 stanze centro vend. condominio. Tel. 66-22.
APPARTAMENTO condominio a Pirano, libero, 4 stanze, accessori, corrente industriale, vend. Impresa Costruzioni Tamanini, Lavatoio 5. 56379 S
CASA forte reddito, magazzini condominio cuore città vend. Tel. 66-22.
CASA 2 quartieri, stalla, campagna, grande vend. Visitare pomeriggio. Indirizzo UPI 56408 S.
CASE due sinistrate vend. occas. Gorizia. Andriani, via Dante 4, Gorizia.
CASETTA camera cucina soffitta legnaie, mobiliata, vend. Birreria, XX Settembre 41, ore 11-13, Barbieri. 56385 S
CONDOMINIO 5 stanze bagno accessori vend. libero subito. Tel. 64-87.
LOCALE grande, 110 mq., attualmente uso trattoria, di fronte Politeama Rossetti, vend. condominio. Impresa costruzioni Tamanini, Lavatoio 5. 56379 S
QUARTIERINO condominio, Roiano, stanza, cucina, accessori, esentasse, vendesi lire 215.000. Impresa costruzioni Tamanini, Lavatoio 5. 56379 S
TERRENO 600 mq. vicinissimo Stazione Grignano vend. L. 1000 mq. Cassetta 28740 S, UPI.
VILLA 4 appartamenti con terreno esente tasse vend. Tel. 66-22. 56363 S

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C. I. T. - PIAZZA UNITA'

TREVISO - Nuova comunicazione rapida da Trieste, martedì, giovedì, sabato, ore 12.30.
FELTRE - Autopullman, diretto martedì, giovedì, sabato, ore 12.30.
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA-GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA BOLOGNA - RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE CORTINA - PUSTERIA S. VIGILIO - CORVARA - SELVA ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO BRUNICO mercoledì, sabato; SAPPADA giovedì, domenica.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77.52

DIRETTISSIMA TRIESTE PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3 Tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 912 SOGGIORNI estivi AUTOPULLMAN tutte destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

CONTINENTAL - TRASPORTI - MILANO - Servizio serale direttissimo autopullman di lusso: martedì - venerdì. RECAPITO ESPRESSO PACCHI. Palestrina 6 - Telefono 8276.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
(Prima pubblicazione)

AVVISO

Pende presso il locale Tribunale procedimento per la dichiarazione di morte presunta di BONI ALBERTO di Attilio e di Favalesi Virginia, nato a Parma il 23 settembre 1897, domiciliato a Trieste, del quale non si hanno notizie dal 2 febbraio 1944. Il Presidente del Tribunale invita, con decreto dd. 27 agosto a. c., chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale medesimo, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente avviso.

Avv. RONCELLI

Dichiarazione di morte presunta
(Seconda pubblicazione)

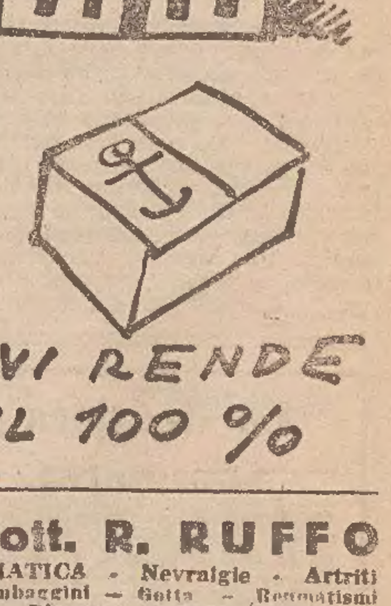
Il Presidente del Tribunale di Trieste con decreto in data 5 agosto 1947 invita chiunque abbia notizie della signora GISELLA GENTILOMO in Morpurgo arrestata dalle SS germaniche in data 8 novembre 1943 e deportata in Germania il 7 dicembre 1943 nonchè di suo figlio UMBERTO MORPURGO fu Ferdinando arrestato dalla stessa autorità germanica il 25 ottobre 1944 e deportato il 1.o novembre 1944 e da allora mai fattisi vivi, di farle pervenire alla Cancelleria del detto Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. LUIGI VLAH

DOMANI AL Rossetti

Lubrificanti americani
qualità superiori cerca ogni provincia rappresentanti introdottissimi. Inviare dettagliate informazioni organizzazione lavoro. Cassetta 283 A S.P.I. Milano.

Gita al Lago di Bled
13 e 14 settembre
con passaporto collettivo
Prenotazioni si accettano presso
C.I.T. - U.T.A.T.
TURISANDA
ADRIA EXPRESS
fino a sabato 6 settembre



Dott. R. RUFFO
SCIATICA - Nevralgie - Artriti
Lombaggini — Gotta — Reumatismi
Riceve: ore 10-11 e 16-18
VALDIRIVO N. 29 Tel. 3450 25394
Aut. Pref. Trieste N. 3219/28894-1935.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono N. 74-24
Ore 11.30-12.30; 18-19.30

BAGNO ROMANO
VIA S. APOLLINARE N. 1 — TELEFONO N. 90119
BAGNI A VAPORE E AD ARIA CALDA
FANGATURE
BAGNI A LUCE — DIATERMIA — ECC.

AUTOPULLMAN
Stazione della CARNIA - Pontebba - TARVISIO
OGNI DOMENICA: Partenza ore 6 — Arrivo ore 22
Informazioni e prenotazioni:
AUTOSERVIZI GRATTONI S. A.
Telefoni: 45-00, 35-59
Stazione Autocorriere - Telefoni: 37-75, 33-02
e tutti gli Uffici di Viaggio.